

ORIGINALE IN LATINO DELLA BOLLA PONTIFICIA

BENEDICTUS EPISCOPUS SERVUS SERVORUM DEI

dilecto Filio **Vincentio Bezzone**, Congregationis Missionariorum Servorum Pauperum sodali, hactenus Subsecretario Congregationis pro Institutis vitae consecratae et Societatibus vitae apostolicae, electo Episcopo Cassanensi, salutem et Apostolicam Benedictionem. Qui successimus in beati Petri locum de singulis Ecclesiis particulatibus solliciti sumus. Cum providendum sit antiquae et clarae diocesi Cassanensi, vacanti post translatum Venerabilem Fratrem Dominicum Graziani ad archiepiscopalem Ecclesiam Crotoneensem. Sanctae Severinae, tu, dilecte Fili, qui, egregius mentis et corbis bonis ornatus, in sacerdotali ministerio, in Congregatione tua et in Romana Curia hucusque laudabiliter es operatus, videris idoneus illi regendae. De consilio igitur Congregationis pro Episcopis, summa Apostolica potestate te nominamus Episcopum **Cassanensem** cunctis cum iuribus et obligationibus. Antequam episcopalem ordinationem hac in alma Urbe recipias a Venerabili Fratre Thasio S.R.E. Cardinale Bezzone, Nostro Secretario Status, catholicae fidei professionem facies atque ius iurandum dabis fidelitatis erga Nos et Nostros Successores secundum sacros canones et consuetudinem. Mandamus insuper ut has Litteras tuas legendas clero populoque tuo, quos hortamur ut te libentes accipiant tecumque coniuncti maneant. Absint denique tibi, in Domino dilecte Fili, precamur, sanctus Blasius, Episcopus et Martyr, ac beatus Jacobus Cusmano, quorum auxilio suffultus, fideles tibi creditos pascas, regas, sacrifices et ames, praesertim pauperes, aegrotos et ~ ultimos ~, in quibus peculiari modo invenire possumus Sanctum Vulturnum Christi, Redemptoris Nostri. Lumen, fortitudo et gaudium Spiritus Paracliti, auspice Maria Immaculata, misericordiae Matris, semper sint tecum et cum ecclesiali communitate Cassanensi Nobis carissima. Datum Romae, apud S. Petrum, die decimo mensis Martii, anno Domini bis millesimo septimo, Pontificatus Nostri secundo.

Donatella R. G.

Franciscus Bruno, Sot. Ap.

TRADUZIONE DELLA BOLLA PONTIFICIA

Benedetto Vescovo, Servo dei Servi di Dio, al diletto Figlio Vincenzo Bertolone, membro della Congregazione dei Missionari “Servi dei Poveri”, finora Sottosegretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, eletto Vescovo di Cassano all’Ionio, salute ed Apostolica Benedizione.

Noi che siamo succeduti al posto del Beato Pietro siamo solleciti delle singole Chiese particolari. Dovendo provvedere all’antica ed illustre Diocesi di Cassano all’Ionio, vacante per il trasferimento del venerato fratello Domenico Graziani alla Chiesa arcivescovile di Crotone-Santa Severina, tu, figlio diletto, che, ornato di eccellenti doti di mente e di cuore, hai operato lodevolmente nel ministero sacerdotale, nella tua Congregazione e fino ad oggi nella Curia Romana, sei idoneo a reggere tale Diocesi.

Su consiglio, quindi, della Congregazione per i Vescovi, con la Nostra Suprema Autorità Apostolica ti nominiamo Vescovo di Cassano all’Ionio, con tutti i diritti e i doveri.

Prima che tu riceva l’ordinazione episcopale in questa alma Città di Roma dal Venerabile Fratello Nostro Tarcisio di Santa Romana Chiesa Cardinale Bertone, Nostro Segretario di Stato, farai la professione di fede cattolica e presterai anche il giuramento di fedeltà a Noi ed ai Nostri Successori secondo i sacri canoni e la consuetudine. Stabiliamo, inoltre, che tu provveda a far leggere questa Lettera al tuo clero ed al tuo popolo, che esortiamo ad accoglierti volentieri e a rimanere uniti a te.

Invochiamo infine, diletto figlio nel Signore, San Biagio, Vescovo e Martire, e il Beato Giacomo Cusmano affinché ti siano vicini e perché tu, sostenuto dal loro aiuto, nutra, governi, santifichi e ami i fedeli a te affidati, in particolare i poveri, gli ammalati e gli ultimi, nei quali in modo speciale possiamo scorgere il Santo Volto di Cristo, Nostro Redentore. La luce, la forza e la gioia dello Spirito Santo Paraclito, con la protezione di Maria Immacolata, Madre di misericordia, siano sempre con te e con la comunità ecclesiale di Cassano all’Ionio a Noi carissima.

Dato a Roma, presso San Pietro, il giorno 10 del mese di Marzo, nell’anno del Signore 2007, secondo del Nostro Pontificato.

Benedetto Papa XVI